

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZUCCHI, 24 - MONZA (MB) 20900
Codice Fiscale	00854080157
Numero Rea	MB 51538
P.I.	00697570968
Capitale Sociale Euro	1.922.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.024	7.250
6) immobilizzazioni in corso e acconti	147.084	18.937
Totale immobilizzazioni immateriali	169.108	26.187
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.897.421	20.253.205
2) impianti e macchinario	8.843.287	7.496.680
3) attrezzature industriali e commerciali	3.052.561	3.073.605
4) altri beni	985.899	643.896
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.848.863	7.427.086
Totale immobilizzazioni materiali	40.628.031	38.894.472
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.283.746	22.283.746
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	22.284.262	22.284.262
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.284.262	22.284.262
Totale immobilizzazioni (B)	63.081.401	61.204.921
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.636.543	904.950
Totale rimanenze	1.636.543	904.950
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.175.506	5.923.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.175.506	5.923.789
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.696	78.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	74.696	78.011
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.005	99
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	186.005	99
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.331.138	544.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.702	-
Totale crediti tributari	1.381.840	544.344
5-ter) imposte anticipate	521.556	538.950
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.907	7.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.269	1.519
Totale crediti verso altri	375.176	8.560

Totale crediti	5.714.779	7.093.753
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	36.012.469	37.796.534
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.012.469	37.796.534
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.378.771	12.297.924
3) danaro e valori in cassa	10.430	5.725
Totale disponibilità liquide	9.389.201	12.303.649
Totale attivo circolante (C)	52.752.992	58.098.886
D) Ratei e risconti	693.751	784.022
Totale attivo	116.528.144	120.087.829
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.922.000	1.922.000
III - Riserve di rivalutazione	2.178.209	2.178.209
IV - Riserva legale	384.400	384.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	86.058.319	84.055.786
Varie altre riserve	2.158.098	2.158.095
Totale altre riserve	88.216.417	86.213.881
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	447.111	3.874.933
Totale patrimonio netto	93.148.137	94.573.423
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.000	50.000
4) altri	1.959.149	1.948.380
Totale fondi per rischi ed oneri	2.009.149	1.998.380
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.214.800	3.346.705
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.677.947	13.830.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	12.677.947	13.830.263
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	431.366	228.645
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	431.366	228.645
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.184.804	1.040.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.184.804	1.040.497
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	715.666	652.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	715.666	652.996
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.121.720	1.062.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.121.720	1.062.294
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.789.726	427.295

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.806.155
Totale altri debiti	1.789.726	3.233.450
Totale debiti	17.921.229	20.048.145
E) Ratei e risconti	234.829	121.176
Totale passivo	116.528.144	120.087.829

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.616.865	66.266.104
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.119.770	726.038
Totale altri ricavi e proventi	1.119.770	726.038
Totale valore della produzione	60.736.635	66.992.142
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.257.388	6.850.029
7) per servizi	22.855.160	25.496.200
8) per godimento di beni di terzi	386.647	385.114
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.889.647	16.281.049
b) oneri sociali	4.710.189	4.542.839
c) trattamento di fine rapporto	1.147.641	1.102.214
e) altri costi	10.286	21.258
Totale costi per il personale	22.757.763	21.947.360
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.274	21.008
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.377.467	2.692.100
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.904	29.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.417.645	2.742.108
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(731.594)	4.118
12) accantonamenti per rischi	688.350	597.341
14) oneri diversi di gestione	3.652.023	3.811.051
Totale costi della produzione	60.283.382	61.833.321
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	453.253	5.158.821
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.875	1.750
Totale proventi da partecipazioni	1.875	1.750
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	74.696	77.509
altri	24.878	28.542
Totale proventi diversi dai precedenti	99.574	106.051
Totale altri proventi finanziari	99.574	106.051
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.530	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.530	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	98.919	107.791
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	552.172	5.266.612
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.044	1.424.419

imposte relative a esercizi precedenti	35.623	(70)
imposte differite e anticipate	17.394	(32.670)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	105.061	1.391.679
21) Utile (perdita) dell'esercizio	447.111	3.874.933

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	447.111	3.874.933
Imposte sul reddito	105.061	1.391.679
Interessi passivi/(attivi)	(97.044)	(29.451)
(Dividendi)	(1.875)	(1.750)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.935)	(3.110)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	441.318	5.232.301
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	688.350	597.341
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.406.742	2.713.108
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(810.860)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.284.232	3.310.449
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.725.550	8.542.750
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(731.593)	4.118
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.748.282	581.605
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.152.314)	(561.372)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	90.271	(565.962)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	113.653	4.207
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.079.022)	(335.682)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.721)	(873.086)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.714.829	7.669.664
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	97.044	29.451
(Imposte sul reddito pagate)	(748.455)	(1.367.883)
Dividendi incassati	1.875	1.750
(Utilizzo dei fondi)	(620.117)	(569.128)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.269.653)	(1.905.810)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.445.176	5.763.854
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.111.026)	(4.935.858)
Disinvestimenti	11.935	3.110
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(172.196)	(33.437)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	1.708.460
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.271.287)	(3.257.725)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(88.335)	(1.872.400)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(88.335)	(1.872.400)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.914.448)	633.729
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.297.924	11.663.504
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.725	6.416
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.303.649	11.669.920
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.378.771	12.297.924
Danaro e valori in cassa	10.430	5.725
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.389.201	12.303.649

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29

Stato Patrimoniale	31-dic-19	Restatement Riclassifiche	31-dic-19
	Approvato		Riesposto
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-		-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.250		7.250
6) immobilizzazioni in corso e acconti	18.937		18.937
Totale immobilizzazioni immateriali	26.187		26.187
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	20.253.205		20.253.205
2) impianti e macchinario	7.496.680		7.496.680
3) attrezzature industriali e commerciali	3.073.605		3.073.605
4) altri beni	643.896		643.896
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.427.086		7.427.086
Totale immobilizzazioni materiali	38.894.472		38.894.472
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.278.746	5.000	22.283.746
d- bis) altre imprese	5.516	- 5.000	516
Totale partecipazioni	22.284.262	-	22.284.262

Totale immobilizzazioni finanziarie	22.284.262		22.284.262
Totale immobilizzazioni (B)	61.204.921	-	61.204.921
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	904.950		904.950
Totale rimanenze	904.950		904.950
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.923.789		5.923.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale crediti verso clienti	5.923.789		5.923.789
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	37.874.545	- 37.796.534	78.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale crediti verso controllanti	37.874.545	- 37.796.534	78.011
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	99		99
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	99		99
5- bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	544.344		544.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale crediti tributari	544.344		544.344
5- ter) imposte anticipate	538.950		538.950
5- quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.041		7.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.519		1.519
Totale crediti verso altri	8.560		8.560
Totale crediti	44.890.287		44.890.287
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	37.796.534	37.796.534
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	37.796.534	37.796.534

IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	12.297.924		12.297.924
3) danaro e valori in cassa	5.725		5.725
Totale disponibilità liquide	12.303.649		12.303.649
Totale attivo circolante (C)	58.098.886		58.098.886
D) Ratei e risconti	784.022		784.022
Totale attivo	120.087.829	-	120.087.829
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	1.922.000		1.922.000
III - Riserve di rivalutazione	2.158.209		2.158.209
IV - Riserva legale	384.400		384.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	30.024.806	54.030.980	84.055.786
Varie altre riserve	2.158.095		2.158.095
Totale altre riserve	32.182.901	54.030.980	86.213.881
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.874.933		3.874.933
Totale patrimonio netto	40.542.443		40.542.443
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite	1.264.523	- 1.214.523	50.000
4) altri	54.764.837	- 52.816.457	1.948.380
Totale fondi per rischi ed oneri	56.029.360	- 54.030.980	1.998.380
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.346.705		3.346.705
D) Debiti			
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	14.124.822	- 294.559	13.830.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale debiti verso fornitori	14.124.822	- 294.559	13.830.263
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	228.645		228.645
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale debiti verso controllanti	228.645		228.645
11- bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	745.938	294.559	1.040.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	745.938	294.559	1.040.497
12) debiti tributari			

esigibili entro l'esercizio successivo	652.996			652.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
Totale debiti tributari	652.996			652.996
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.062.294			1.062.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	-			-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.062.294			1.062.294
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	427.295			427.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.806.155			2.806.155
Totale altri debiti	3.233.450			3.233.450
Totale debiti	20.048.145			20.048.145
E) Ratei e risconti	121.176			121.176
Totale passivo	120.087.829	-	-	120.087.829

Conto economico	31-dic-19		
	Approvato	Riclassifiche	Riesposto
<i>A) Valore della produzione</i>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.266.104	-	66.266.104
5) Altri ricavi e proventi	726.038	-	726.038
Totale valore della produzione (A)	66.992.142	-	66.992.142
<i>B) Costi della produzione</i>			
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.775.250	74.779	6.850.029
B7) Costi per servizi	24.748.437	747.763	25.496.200
B8) Costi per godimento beni di terzi	385.114	-	385.114
<i>a) Salari e Stipendi</i>	15.835.490	445.559	16.281.049
<i>b) oneri sociali</i>	4.542.839	-	4.542.839
<i>c) tfr</i>	1.102.214	-	1.102.214
<i>e) altri costi</i>	829.516	- 808.258	21.258
B9) Costi per il personale	22.310.059	-	362.699
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.742.108	-	2.742.108
11) variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.118	-	4.118
12) Accantonamenti per rischi	597.341	-	597.341
14) Oneri diversi di gestione	4.194.304	- 383.251	3.811.053
Totale Costi della produzione (B)	61.756.731	76.590	61.833.323
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.235.411	-	76.590
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni	1.750	-	1.750
16) Altri proventi finanziari	106.051	-	106.051

17) interessi e altri oneri finanziari	76.600	-	76.590	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	31.201		76.590	107.791
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.266.612		-	5.266.611
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.391.679		-	1.391.679
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.874.933		-	3.874.932

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 include la riesposizione dei dati comparativi al 31 dicembre 2019 per effetto della correzione sui saldi di apertura del fondo ristrutturazioni immobili accantonato in esercizi precedenti e pari al 31 dicembre 2019 a Euro 52.816 migliaia, nonché di parte del fondo imposte differite accantonato in anni precedenti pari al 31 dicembre 2019 a Euro 1.214 migliaia.

Alla luce di approfondimenti effettuati, le fattispecie sono state considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29 ed sono state conseguentemente contabilizzate sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio comparativo.

Si evidenzia che la riesposizione non ha impattato il conto economico comparativo dell'esercizio 2019 in quanto nessun accantonamento era stato appostato nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., si segnala che, al fine di una più accurata rappresentazione di bilancio, a seguito della modificata classificazione adottata a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020, sono state effettuate alcune riclassifiche in merito ai saldi comparativi al 31/12/19. Tali riclassifiche sono state dettagliatamente espone nella tabella inclusa nella sezione "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29".

In merito allo Stato Patrimoniale si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 5.000 riclassificati dalla voce "d- bis) altre imprese" alla voce "d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Tale importo è relativo alla partecipazione detenuta nella GSD Sistemi e servizi S.c.a r.l.;
- euro 37.796.534 riclassificati dalla voce "(II) crediti - c) verso controllanti" alla voce "C. III) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria". Tale importo è riferibile al rapporto di conto corrente in essere con la controllante Policlinico San Donato SpA;
- euro 294.559 riclassificati dalla voce "D.7 – Debiti verso fornitori" alla voce "D.11-bis – Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" in quanto relativi a debiti commerciali infragruppo.

In relazione al Conto Economico si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 362.699 riclassificati dalla voce "B9e) Altri costi per il personale" alla voce "B7) Costi per servizi" per euro 287.920 ed alla voce "B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" per euro 74.779. Tali costi sono principalmente connessi a costi per il servizio di ristorazione del personale dipendente, costi di aggiornamento e formazione professionale per i dipendenti e oneri per l'acquisto di indumenti e materiale di lavoro;
- euro 445.559 riclassificati dalla voce "B9e) Altri costi per il personale" alla voce "B9a) Salari e stipendi" relativi a costi per collaboratori a progetto;
- euro 383.251 riclassificati dalla voce "(14) Oneri diversi di gestione" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ai compensi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza ed
- euro 76.590 riclassificati dalla voce "(17) interessi e altri oneri finanziari" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi commissioni bancarie e servizi di pagamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software e licenze d'uso
- immobilizzazioni in corso e acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura Sanitaria	12,5%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Attrezzatura non sanitaria	12,5%
Attrezzatura generica	25%
Altri beni	

Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" derivano dalla miglior stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverteranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati dall'attività di investimento derivano dal rimborso parziale del rapporto di conto corrente in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento degli immobili strumentali.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dal pagamento dei dividendi deliberati.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020 169.108

Saldo al 31/12/2019 26.187

Variazioni 142.921

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	698.977	-	-	18.937	-	717.914
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	691.727	-	-	-	-	691.727
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	7.250	-	-	18.937	-	26.187
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	44.048	0	0	128.147	0	172.195
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	29.274	0	0	0	0	29.274
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	14.774	0	0	128.147	0	142.921
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	743.025	-	-	147.084	-	890.109
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	721.001	-	-	-	-	721.001
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	22.024	-	-	147.084	-	169.108

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi dei diritti di brevetto industriale e dei diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono principalmente riferibili all'acquisto di quanto segue:

- programma software di integrazione dell'ERP aziendale (AREAS) con il sistema di gestione di tesoreria di gruppo (PITECO);
- licenza d'uso relativa alla gestione della medicina dello sport e del nuovo CUP nel presidio di Monza.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono all'avviamento di un progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso in quanto obsoleto e all'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	40.628.031
Saldo al 31/12/2019	38.894.472
Variazioni	1.733.559

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.255.463	11.470.642	16.715.470	5.463.978	7.427.086	74.332.639
Rivalutazioni	6.415.440	-	-	483	-	6.415.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.417.698	3.973.962	13.641.865	4.820.565	-	41.854.090
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	20.253.205	7.496.680	3.073.605	643.896	7.427.086	38.894.472
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	38.796	202.912	765.700	173.219	3.930.399	5.111.026
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.721.565	2.419.033	-	368.024	(7.508.622)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	2.400	36.604	0	39.004
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.116.145	1.275.338	786.743	199.240	0	3.377.467

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	2.400	36.604	0	39.004
Totale variazioni	3.644.216	1.346.607	(21.044)	342.003	(3.578.223)	1.733.559
Valore di fine esercizio						
Costo	38.015.824	14.092.587	17.478.770	5.968.617	3.848.863	79.404.661
Rivalutazioni	6.415.440	-	-	483	-	6.415.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.533.843	5.249.300	14.426.209	4.983.201	-	45.192.553
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	23.897.421	8.843.287	3.052.561	985.899	3.848.863	40.628.031

Terreni e Fabbricati € **23.897.421**

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto € **23.829.283**

I fabbricati comprendono gli immobili di Monza in Via Zucchi n. 24, e in Via Appiani n. 17, di Carate Brianza in Piazza della Madonnina n. 2, nonché di Brugherio in Via Tre Re n. 37.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. E' ricompreso il costo di acquisto dell'area (euro 129.460) per gli immobili di Monza - Via Zucchi e di Carate Brianza. Per quanto riguarda l'immobile di Brugherio e di Monza - Via Appiani, il valore attribuito ai terreni ammonta rispettivamente ad euro 15.494 e ad euro 700.000; lo scorporo è stato individuato sulla base del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo.

Il valore dei terreni ammonta complessivamente a euro 844.954.

L'immobile sito in Monza - Via Appiani è entrato in funzione nell'esercizio 2020 e pertanto è stato assoggettato ad ammortamento.

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti ai seguenti lavori:

Presidio Ospedaliero di Monza:

- Opere edili di adeguamento del prefabbricato in uso al Servizio farmaceutico;
- Opere edili di adeguamento del reparto San Filippo per ospitare il Pronto Soccorso Respiratorio;
- Opere edili per la realizzazione del Nuovo Centro Poliambulatoriale ed Attività Fisioterapiche riabilitative - Edificio di Via appiani 17 denominato Zucchi Wellness Clinic

Costruzioni Leggere

Valore finale netto € **68.138**

Impianti e Macchinario

Valore finale netto € **8.843.287**

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti da:

Presidio Ospedaliero di Monza

- Opere di adeguamento impiantistico per la predisposizione di due camere di degenza monitorate presso i reparti San Francesco e San Giovanni;
- Lavori di adeguamento impiantistico ed installazione di un nuovo gruppo frigorifero per il potenziamento della centrale;
- Opere impiantistiche per la realizzazione del Nuovo Centro Poliambulatoriale ed Attività Fisioterapiche riabilitative - Edificio di Via appiani 17 denominato Zucchi Wellness Clinic.

Presidio di Carate Brianza

- Opere di adeguamento degli impianti elettrici presso il secondo Piano clinico per emergenza COVID-19.

Attrezzature industriali e commerciali € 3.052.561

Attrezzatura sanitaria e non sanitaria

Valore finale netto € 2.651.590

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche tra cui:

- Attrezzature per palestra riabilitativa Zucchi Wellness Clinic
- Piattaforma ecografica di alta fascia con accessori per unità di urologia
- Riunito oftalmologico mod. FLY/H con accessori insieme a poltrone per chirurgia oftalmica
- Ecotomografo Voluson e Ecotomografo modello Vivid
- Sistema di Videodermatoscopia per ambulatoria di dermatologia
- Biometro ottico computerizzato
- Apparecchio per onde d'urto
- Acquisto piattaforma ecografica multidisciplinare
- Analizzatore di visione periferica
- 18 letti elettrocomandati
- Defibrillatore Phisio Control con accessori
- 2 Congelatori per conservazione vaccini
- Ventilatore polmonare
- Pulsossimetri
- 2 Defibrillatori semiautomatici
- Termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea
- Dispositivi per sanificazione

I decrementi sono relativi a dismissioni di attrezzature usate.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto € 189.998

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti sia da strumentario per le sale operatorie (fibre ottiche, elettrodi, seghe, ottiche, strumentario chirurgico, sonde per ecografi) e acquisto di 3 set per tunnel carpale endoscopico.

Attrezzatura generica

Valore finale netto € 210.973

Nell'esercizio è stata acquistata una lavastoviglie per il presidio di Monza
Il decremento è relativo ad una dismissione di una attrezzatura usata.

Altri beni

€ 985.899

Mobili e Arredi

Valore finale netto € 360.698

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto di mobili ed arredi per il nuovo "Zucchi Wellness Clinic" e del nuovo CUP.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto € 593.576

Gli incrementi più significativi sono dovuti principalmente a quanto segue:

- Adeguamento strutturale per la realizzazione dell'infrastruttura Wifi
- 20 postazioni di lavoro fisse
- Workstation di refertazione per diagnostica immagini
- Terminali per prenotazione presso il nuovo CUP
- 18 Pc portatili per supportare nuove esigenze di reparto e smart working

Automezzi

Valore finale netto € 31.625

L'incremento è dovuto all'acquisto di un nuovo automezzo aziendale.

Il decremento è dovuto alla dismissione di un automezzo completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto € 3.848.863

Le movimentazioni in aumento si riferiscono principalmente a:

integrazione alla progettazione per adeguamento strutturale, tecnologico ed impiantistico del Presidio di Carate, stato avanzamento dei lavori e Direzione relativi all'appalto di adeguamento strutturale e impiantistico di Villa Maria di Carate Brianza; integrazione progettazione per adeguamento strutturale-tecnologico e impiantistico del presidio di Monza e opere edili e impiantistiche per il miglioramento del microclima nella cucina centrale del presidio di Monza.

Il valore finale netto include principalmente lavori di adeguamento strutturale-tecnologico ed impiantistico dei Presidi Ospedalieri di Carate e di Monza.

La movimentazione in diminuzione si riferisce alla capitalizzazione dei costi relativi ai lavori completati nell'anno 2020.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 211.153.

Al 31 dicembre 2020 non sussistono pegni o altri gravami sulle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie**B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	22.284.262
Saldo al 31/12/2019	22.284.262
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	22.283.746	516	22.284.262	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	22.283.746	516	22.284.262	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	-	-	-	22.283.746	516	22.284.262	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	22.283.746	516	22.284.262	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte delle Società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
OSPEDALE SAN RAFFAELE SRL	MILANO	07636600962	60.817.200	-57.147.628	233.468.414	12.840.763	5,5%	22.278.745
GSD SISTEMI E SERVIZI SCARL	MILANO	06959200962	65.000	0	93.786	7.212	7,69%	5.000

Ospedale San Raffaele S.r.l. di Milano - trattasi di una quota rappresentativa del 5,5% del capitale della società. Il maggior valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza non è rappresentativo di perdite durevoli di valore in considerazione dei piani di business futuri della società.

GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. - trattasi di una quota pari al 7,69% per il valore nominale di euro 5.000. La società è il "centro servizi integrato" del Gruppo San Donato in quanto gestisce per le principali società consorziate del Gruppo, le attività di supporto a tutti i processi trasversali alle attività svolte dalle strutture ospedaliere, al fine di realizzare creazione di valore e benefici economici, nonché di miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità dei servizi.

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da n. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 ciascuna nella società Copag S.p.A., costituita dalla associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (euro 516).

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 52.752.992. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.345.894.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	904.950	731.593	1.636.543
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	904.950	731.593	1.636.543

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2020 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 5.714.779.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.923.789	(2.748.283)	3.175.506	3.175.506	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	78.011	(3.315)	74.696	74.696	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	99	185.906	186.005	186.005	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	544.344	837.496	1.381.840	1.331.138	50.702
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	538.950	(17.394)	521.556		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.560	366.616	375.176	368.907	6.269
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.093.753	(1.378.974)	5.714.779	5.136.252	56.971

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€	193.497
- utilizzi	(€	40.934)

- accantonamento	€	10.904
Valore finale netto	€	163.467

Verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale.

Il dettaglio dei crediti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate".

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a euro 1.381.840 e comprendo l'importo del credito d'imposta per euro 65.386 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 184-197 della Legge 160/2019 e di cui all'art. 1 c.1054-1058 della Legge 178/2020 relativamente ad investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
Ritenute d'acconto	163	207	- 44
Credito per IVA	2.917	0	2.917
Credito per eccedenza imposte	1.292.098	540.052	752.046
Credito d'imposta spese di sanificazione	18.912	0	18.912
Credito v'erario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR	2.364	4.085	- 1.721
Credito d'imposta beni strumentali	65.386	0	65.386
Totale	1.381.840	544.344	837.496

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	521.556	538.950
Totali	521.556	538.950

Altri fondi per rischi e oneri	Crediti per imposte anticipate	Aliquota IRES	Aliquota IRAP	
Importo 31.12.2019	1.908.242	538.950	27,50%	3,9%
+ accantonamenti	575.100	160.453	24,00%	3,9%
- utilizzi	(637.443)	(177.847)	24,00%	3,9%
Importo 31.12.2020	1.845.899	521.556		

Verso altri

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 375.176.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 368.907) sono costituiti prevalentemente da crediti verso enti pubblici, da altri crediti in corso di incasso e per euro 344.843 dall'importo prudenzialmente trattenuto nell'ambito della vertenza con Regione Lombardia relativa ai rimborsi tariffari per endoprotesi. Ad oggi l'importo è stato totalmente restituito.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 6.269) sono costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.167.632	0	7.874	3.175.506
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	74.696	0	0	74.696

Area geografica	Italia	UE	Extra Ue	Totale
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	186.005	0	0	186.005
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.381.840	0	0	1.381.840
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	521.556	0	0	521.556
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	375.176	0	0	375.176
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.706.905	0	7.874	5.714.779

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	-	0	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	37.796.534	(1.784.065)	36.012.469
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	37.796.534	(1.784.065)	36.012.469

Il rapporto di c/c è in essere con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A. di San Donato Milanese, esigibile a vista, fruttifero e regolato a tassi di mercato.

Le suddette disponibilità, insieme alle giacenze di conto corrente bancario, sono destinate a finanziare la ristrutturazione edilizia e impiantistica degli edifici e l'ulteriore aggiornamento della dotazione di attrezzature medico scientifiche dei presidi ospedalieri di proprietà della Società, in attuazione delle normative di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla D.G.R. VI/38133 del 6.8.1998.

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per effetto dei dividendi deliberati (euro 1.784.065), i quali sono stati liquidati, infragruppo, mediante compensazione di parte del credito aperto nei confronti del socio di riferimento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 9.389.201 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.297.924	(2.919.153)	9.378.771
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	5.725	4.705	10.430
Totale disponibilità liquide	12.303.649	(2.914.448)	9.389.201

Le variazioni intervenute sono relative a normali dinamiche di gestione di cassa.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 693.751.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	784.022	(90.271)	693.751
Totale ratei e risconti attivi	784.022	(90.271)	693.751

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a canoni di manutenzione, premi assicurativi ed abbonamenti di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	366.054	327.697	20.186

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 93.148.137 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.425.286.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Atribuzione di dividendi	Altre destinazioni			
Capitale	1.922.000	-	-	-		1.922.000
Riserve di rivalutazione	2.178.209	-	-	-		2.178.209
Riserva legale	384.400	-	-	-		384.400
Altre riserve						
Riserva straordinaria	84.055.786	-	2.002.533	-		86.058.319
Varie altre riserve	2.158.095	-	-	3		2.158.098
Totale altre riserve	86.213.881	-	2.002.533	3		88.216.417
Utile (perdita) dell'esercizio	3.874.933	(1.872.400)	(2.002.533)	-	447.111	447.111
Totale patrimonio netto	94.573.423	(1.872.400)	0	3	447.111	93.148.137

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Ris. Sopravvenienze Attive	2.158.094
Riserva da arrotondamento	4
Totale	2.158.098

Capitale

Invariato.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

La riserva straordinaria si è incrementata per euro 2.002.533 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 deliberata dall'assemblea ordinaria del 26 giugno 2020.

Riserva per sopravvenienze attive

Voce che scaturisce dall'applicabilità dell'art. 14 L. 27.12.2002 n. 289 e successive modificazioni.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità

riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.922.000			-
Riserve di rivalutazione	2.178.209	rivalutazione	A B C	2.178.209
Riserva legale	384.400	utili	B	384.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	86.058.319	utili	A B C	86.058.319
Varie altre riserve	2.158.098	utili	A B C	2.158.094
Totale altre riserve	88.216.417			88.216.413
Totale	92.701.026			90.779.022
Residua quota distribuibile				90.779.022

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Ris. sopravvenienze attive	2.158.094	utili	A B C	2.158.094
Riserva da arrotondamento	4			-
Totale	2.158.098			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	50.000	-	1.948.380	1.998.380
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	688.350	688.350
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	488.212	488.212
Altre variazioni	-	-	-	(189.369)	(189.369)
Totale variazioni	0	0	0	10.769	10.769
Valore di fine esercizio	-	50.000	-	1.959.149	2.009.149

Fondo per imposte

Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi per la potenziale passività derivante da una sanzione sulla Comunicazione dati Tessera Sanitaria.

Altri**Composizione della voce Altri fondi**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo rischi per controversie legali	1.658.766	1.721.109
Fondo Rischi per fallimento Gruppo Viesse/Total Fada	187.133	187.133
Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F	0	40.138
Fondo Rischi per rendicontazione endoprotesi	113.250	0
Totale	1.959.149	1.948.380

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 1.658.766 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 575.100 per eventuali oneri per sinistri; è diminuito per utilizzi di euro 448.074 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per eccedenze anni pregressi per euro 189.369.

Fondo Rischi per fallimento Gruppo Viesse/Total Fada

Invariato. L'importo residuo di € 187.133 fronteggia la denegata ipotesi di pagamento a favore di INPS quale coobbligato solidale con Total Fada.

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F - Fondo Rischi controversie per rendicontazione Endoprotesi

Riguardo ai procedimenti, penali e amministrativi, aventi ad oggetto supposti illegittimi rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi", si riassumono di seguito i principali avvenimenti che hanno portato alla loro definizione.

Si ricorda che gli Istituti Clinici Zucchi sono stati coinvolti in procedimenti penali scaturiti da un'indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F per le annualità 2013-2018 ("FILE F"). I procedimenti hanno tratto origine dall'inculpazione della società per violazione dell'art. 24 D. Lgs. 231/2001, sulla base del reato presupposto di truffa aggravata ai danni di un ente pubblico (Regione Lombardia). Il contesto giudiziario nel corso dell'esercizio 2020 si è evoluto con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, occorso in data 26 giugno 2020 (ex art. 415bis cpp), nei confronti delle persone fisiche coinvolte (ex appartenenti al Gruppo San Donato) e il 3 settembre 2020 nei confronti delle persone giuridiche (compresa la Società).

Il procedimento riguardante i **rimborsi per i farmaci c.d. "File F"** (Proc.Pen. 33439/20 RGNR e PP. 18630/20 RGGIP) è stato definito in data 27 aprile 2021 con sentenza di non luogo a procedere (ai sensi dell'art. 61 D.Lgs. 231/2001). Il Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F è decrementato a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia e relativo pagamento di euro 40.138.

Nell'ambito del procedimento riguardante i **rimborsi per le c.d. "Endoprotesi"** (Proc.Pen. 5169/2019 RGNR):

- il 7 settembre 2020 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano ha emesso un Decreto di consegna documentazione (ex art. 248 cpp);
- il 19 novembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso richiesta di rinvio a giudizio;
- il 9 dicembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso Decreto di sequestro preventivo d'urgenza - eseguito il 10 dicembre 2020 e successivamente convalidato dal Giudice delle Indagini Preliminari il 18 dicembre 2020 – (ex art. 321 cpp ed art. 19 D.Lgs. 231/2001) – nei confronti della Società per l'importo di euro 344.843.

In relazione a tale vicenda è stato raggiunto un accordo transattivo sottoscritto dalla Società ad inizio del 2021 e successivamente approvato da Regione Lombardia con la Deliberazione n. XI/4383 del 03.03.2021. L'accordo transattivo ha comportato la rinuncia del ricorso proposto dalla Società avanti al Tribunale Regionale Amministrativo per la Lombardia (per l'annullamento della DGR Lombardia n. XI/3245 del 16/06/2020) e la restituzione a Regione Lombardia della somma di euro 113.250 per le annualità 2010-2018. Si precisa che tale importo è stato accantonato in un apposito fondo rischi nel bilancio al 31 dicembre 2020.

A seguito della definizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia in data 29 gennaio 2021 il Pubblico Ministero ha disposto la restituzione delle somme oggetto del sequestro preventivo di cui sopra.

Si segnala altresì che in data 16 marzo 2021 il PM ha emesso decreto di archiviazione del procedimento nei confronti di tutte le società del gruppo coinvolte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.346.705
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.974
Utilizzo nell'esercizio	171.879
Totale variazioni	(131.905)
Valore di fine esercizio	3.214.800

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 17.921.229.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	13.830.263	(1.152.316)	12.677.947	12.677.947	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	228.645	202.721	431.366	431.366	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.040.497	144.307	1.184.804	1.184.804	0
Debiti tributari	652.996	62.670	715.666	715.666	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.062.294	59.426	1.121.720	1.121.720	0
Altri debiti	3.233.450	(1.443.724)	1.789.726	1.789.726	0
Totale debiti	20.048.145	(2.126.916)	17.921.229	17.921.229	0

Debiti verso fornitori

La variazione rilevata in relazione ai debiti verso fornitori è conseguenza delle normali dinamiche di business.

Verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Il dettaglio dei debiti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie prevalentemente i debiti verso l'INPS.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente. Nel corso dell'anno sono state definite le competenze per arretrati riconosciuti ai dipendenti a seguito della sottoscrizione nel nuovo contratto collettivo di lavoro del comparto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso fornitori	12.656.665	21.282	0	12.677.947
Debiti verso imprese controllanti	431.366	0	0	431.366
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.184.804	0	0	1.184.804
Debiti tributari	715.666	0	0	715.666
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.121.720	0	0	1.121.720
Altri debiti	1.789.726	0	0	1.789.726
Debiti	17.899.947	21.282	0	17.921.229

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 234.829.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	296	38.195	38.491
Risconti passivi	120.880	75.458	196.338
Totale ratei e risconti passivi	121.176	113.653	234.829

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

I ratei sono relativi ad interessi passivi bancari da pagare.

I risconti passivi si riferiscono interamente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019 e L. 178/2020.

La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	38.491	0	0
Risconti passivi	145.416	50.922	10.639

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 59.616.865

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.119.770.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili ed in particolare sono stati stanziati ristori per un ammontare pari a euro 5.183.275 calcolati come differenza tra il 90% del budget (budget considerati distinti per tipologia – ricoveri, ambulatori, sub-acuti, etc) e la produzione effettiva netto noc e comunque non eccedenti i costi fissi sostenuti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2020	Anno 2019
Prestazioni di ricovero verso ATS	36.081.570	39.166.610
Prestazioni di ricovero solventi	399.729	2.183.827
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	9.178.974	10.187.442
Prestazioni ambulatoriali solventi	6.162.514	6.865.188
Tickets e franchigie	1.382.453	2.356.706
Funzioni non tariffate	1.408.884	1.408.883
Farmaci file F	266.253	244.383
C.p.a./C.r.a. Carate	2.484.692	2.484.692
A.D.I. /Voucher	638.681	510.311
A.D.I. /Cure Palliative	1.230.937	834.755
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	382.178	23.307
TOTALE	59.616.865	66.266.104

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche. L'attività viene svolta a Monza, Carate Brianza e Brugherio.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2020 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

I Ricavi relativi all'esercizio 2020 per Farmaci File F sono iscritti per l'importo rendicontato pari a euro 266.253.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputate in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto, si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Altri ricavi e proventi	Anno 2020	Anno 2019
Rimborso pasti e telefono dipendenti	67.673	83.491

Recupero bolli	46.900	58.524
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	13.700	21.578
Occupazione suolo distributori di bevande	18.000	18.000
Affitti attivi	49.995	75.608
Corsi di formazione	35.434	23.578
Minori costi	621.491	0
Rilasci fondi rischi	189.369	0
Crediti d'imposta L. 160/2019 e L. 178/2020 e tax credit	33.776	0
Ricavi diversi e abbuoni attivi	43.432	445.259
TOTALE	1.119.770	726.038

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 60.283.382.

Costi della produzione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.257.388	6.850.029	407.359
7) Per servizi	22.855.160	25.496.200	-2.641.040
8) Per godimento di beni di terzi	386.647	385.114	1.533
9) Per il personale	22.757.763	21.947.360	810.403
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.417.645	2.742.108	675.537
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-731.594	4.118	-735.712
12) Accantonamenti per rischi	688.350	597.341	91.009
14) Oneri diversi di gestione	3.652.023	3.811.051	-159.028
Totale	60.283.382	61.833.321	-1.549.939

I costi per la produzione si sono decrementati nel corso dell'esercizio per un importo pari ad euro 1.549.939. Tale decremento è per la parte maggiormente significativa direttamente riconducibile alle dinamiche di fatturato.

L'aumento dei **costi per materie prime** è conseguente ai maggiori costi sostenuti per l'emergenza pandemica, in particolare per l'acquisto di farmaci e DPI.

La riduzione dei **costi per servizi** è da attribuire prevalentemente ai minori compensi maturati dal personale medico e non medico operante in regime di libera professione a seguito delle minori prestazioni erogate nel corso dell'esercizio.

L'incremento del **costo per il personale** è da attribuire principalmente al rinnovo del CCNL del personale dipendente non medico avvenuto in corso d'anno.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 2.954.141) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU per euro 284.009, TARI per euro 60.215, contributi associativi per euro 82.212, marche da bollo per euro 61.340 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 210.106.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari ad Euro 101.449 (107.801 nel 2019) e sono relativi per euro 1.875 a proventi derivanti da partecipazioni in società, per euro 74.696 a proventi finanziari verso Policlinico San Donato S.p.A. maturati sul credito finanziario concesso alla controllante e per euro 24.878 ad altri proventi finanziari.

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri proventi finanziari al 31/12/2020 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

16. Altri proventi finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi attivi bancari	626	797

Sconti finanziari	24.252	27.745
TOTALE	24.878	28.542

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a € 1.875. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

17. Interessi e altri oneri finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi passivi verso fornitori	2.530	10
TOTALE	2.530	10

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	2.530
Totale	2.530

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2020	Anno 2019
Imposte correnti	52.044	1.424.419
Imposte relative a esercizi precedenti	35.623	-70
Imposte differite e anticipate	17.394	-32.670
TOTALE	105.061	1.391.679

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza. Inoltre le imposte correnti sono esposte al netto del beneficio Irap legato alle agevolazioni Covid 19. In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente. Il valore di tale beneficio è stato pari ad Euro 115.745.

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda alla nota "Crediti per imposte anticipate".

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 24%	Totale 31/12/2020
Risultato d'esercizio	447.111
Riprese in aumento	1.305.297
Riprese in diminuzione	1.680.312
Reddito Imponibile	72.096
Totale imposta	17.303
IRAP 3,90% x 60% (ex D.L. 34/2020)	Totale 31/12/2020
Differenza tra valore e costi della produzione	453.253
Riprese in aumento	2.374.543

Riprese in diminuzione	1.343.134
Imponibile	1.484.662
Totale imposta	34.741

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ext. art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Anno 2020	Anno 2019
Dati sull'occupazione	Numero medio	Numero medio
Medici Specialisti	14	15
Biologi	2	2
Psicologi	1	1
Infermieri professionali	220	212
Addetti riabilitazione	78	81
Tecnici di radiologia	9	9
Tecnici di laboratorio	5	5
Odontotecnici	1	1
Operatori socio sanitari	112	105
Ausiliari socio-sanitari- Operai	49	52
Impiegati	123	123
NUMERO MEDIO	614	606

Il numero dei dipendenti al 31.12.2020 era di n. 621 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	123
Operai	112
Altri dipendenti	379
Totale Dipendenti	614

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	512.896	43.680

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 1.922.000, è rappresentato da n.124.000 azioni ordinarie di nominali euro 15,50 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	124.000	1.922.000	124.000	1.922.000
Totale	124.000	1.922.000	124.000	1.922.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Impegni v/terzi

Valore iniziale	2.941
Variazione dell'esercizio	(2.941)
Valore finale netto	0

Fidejussioni concesse a favore di terzi

Valore iniziale	299.400
Variazione dell'esercizio	454.852
Valore finale netto	754.252

Trattasi della fideiussione bancaria rilasciata a favore del Comune di Carate Brianza a garanzia della realizzazione delle opere ricomprese nel permesso di costruire n. 157/2009 "variante 2" (euro 50.000) ed alle fidejussioni a favore dell'Università Vita Salute-Ospedale San Raffaele per il finanziamento di un posto aggiunto di medico in formazione specialistica nella scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica (euro 124.700), in Microbiologia e Virologia (euro 124.700), in Ortopedia e Traumatologia (euro 150.700), a favore dell'Università Milano Bicocca per il finanziamento di un posto da ricercatore a tempo determinato per il settore di Chirurgia Generale (euro 116.000) e a favore del Comune di Monza per gli oneri di urbanizzazione relativi ai lavori di ampliamento dell'immobile di Monza (euro 188.152).

Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	1.045.392
Variazione dell'esercizio	600.318
Valore finale netto	1.645.710

Trattasi di fidejussioni bancarie ricevute da fornitori per garantire la buona esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali assunti.

Beni in deposito

Valore iniziale	580.939
Variazione dell'esercizio	31.350
Valore finale netto	612.289

Trattasi di protesi e materiale sanitario in conto deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio. Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2020.

Controllante	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
--------------	---------------------	--------------------	--------------------	--------	-------

Policlinico San Donato S.p.A.	74.696	36.012.469	431.366	76.118	208.046
Totale	74.696	36.012.469	431.366	76.118	208.046
Società sottoposte al controllo della controllante Papiniano SpA	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Smart Dental Clinic S.r.l.	14.482		118.533	335	578.215
Istituti Clinici di Pavia e di Vigevano S.p.A.	150			148	
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	253		327	249	262
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	34.988			36.412	
Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A.	126.132			126.132	
H San Raffaele Resnati S.r.l.	10.000			10.000	
GSD Sistemi e Servizi Scarl			403.832		2.285.838
GSD Real Estate S.r.l.			149.697		149.697
GSD Food and Wine S.r.l.			201.742		1.076.775
Ospedale San Raffaele S.r.l.			310.673		443.483
Wennovia S.r.l.					213.000
Totale	186.005		1.184.804	173.276	4.747.270

In relazione alle transazioni con la controllante Policlinico San Donato SpA, si segnala che, mentre le transazioni attive sono principalmente connesse al rapporto di conto corrente aperto presso la controllante, le transazioni passive fanno principalmente riferimento a servizi connessi allo svolgimento della ordinaria attività di business. In relazione alle principali transazioni in essere con le società sottoposte al controllo della controllante, si segnala quanto segue.

- GSD Sistemi e Servizi Scarl: anche nel corso del 2020, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 2.285.838. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.
- Smart Dental Clinic S.r.l.: anche nel corso del 2020 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla società con corrispettivi per complessivi euro 578.215.
- Ospedale San Raffaele S.r.l.: le transazioni in essere fanno riferimento ai costi sostenuti per il servizio di dosimetria, per prestazioni di chemioterapia e di infettivologia e per esami di laboratorio ed altri servizi.
- Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A.: le transazioni in essere fanno riferimento a prestazioni di medicina di laboratorio con corrispettivi per complessivi euro 126.132.
- GSD Food & Wine S.r.l.: le transazioni in essere fanno riferimento ai costi sostenuti per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva alla Società.
- Wennovia S.r.l.: le transazioni in essere fanno riferimento al contratto in essere con la controparte, della durata di 5 anni, e relativo alla fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici.
- GSD Real Estate S.r.l.: le transazioni in essere fanno riferimento al contratto stipulato con la controparte e relativo allo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della casa di Cura.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Emergenza Covid-19 terza ondata

A partire dal mese di marzo gli Istituti Clinici Zucchi hanno dovuto nuovamente ridurre le attività sanitarie erogate limitando i ricoveri alle urgenze e alle altre prestazioni non differibili, lasciando così a disposizione delle Centrali Operative Regionali i posti letto sia per pazienti COVID-19 che per pazienti no COVID-19.

Vaccinazioni anti Covid-19

Dal mese di gennaio 2021, la Società ha partecipato attivamente alla campagna vaccinale anti Covid 19 promossa da Regione Lombardia, dapprima attivando sedi vaccinali, sia nel Presidio di Monza che di Carate Brianza, per somministrare vaccinazioni a favore dei dipendenti e collaboratori e, dal mese di marzo 2021, a favore delle categorie inviate dalla ATS di riferimento oltreché, a domicilio, a favore di pazienti fragili. Dal 26 aprile 2021, la Società si è altresì impegnata a gestire quattro linee vaccinali presso il centro vaccinale massivo "Ex Area Philips" afferente all'ASST di Monza.

Attività chirurgica e di ricovero

Il graduale miglioramento degli effetti della pandemia e l'esaurimento delle degenze COVID, ha permesso di riorganizzare la struttura per aumentare l'attività chirurgica e di ricovero.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	643.914.738	563.199.432
C) Attivo circolante	74.479.731	126.248.877
D) Ratei e risconti attivi	2.263.426	547.403
Totale attivo	720.657.895	689.995.712
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	254.746.467	228.790.751
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930
Totale patrimonio netto	293.315.835	259.749.469
B) Fondi per rischi e oneri	19.692.584	16.615.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828.816	4.216.876
D) Debiti	402.561.834	408.436.590
E) Ratei e risconti passivi	1.258.826	977.112
Totale passivo	720.657.895	689.995.712

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	169.344.775	162.728.826
B) Costi della produzione	172.747.552	164.364.444
C) Proventi e oneri finanziari	38.791.161	29.963.328
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.272.009)	(2.473.780)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(606.205)	(258.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2020.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati
Costo storico	13.646.157
Riv. ante 90	815.913
L. 408/90	
L. 413/91	846.461
L. 342/00	4.753.066
L. 448/01	
L. 350/03	
L. 266/05	
D.L. 185/08	
L. 147/13	
L. 208/15	
L. 232/16	
R. Econ.	
Totale Rival.	6.415.440

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2020

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	2.178.209
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
Riserva Sopravvenienze Attive	2.158.094
Totale	4.336.303

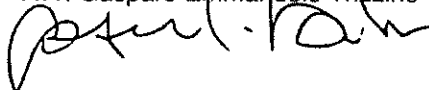
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio di euro 447.111 alla Riserva Straordinaria, tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale.

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.p.A.

Il Presidente

Avv. Gaspare Enmaruele Trizzino



Monza, 29 giugno 2021

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.
Sede Sociale: Via Zucchi 24 - Monza
Capitale Sociale EURO 1.922.000,00.= i.v.
Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO
AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società.

Gli Istituti Clinici Zucchi, come noto operano nel settore ospedaliero e nell'ambito clinico presso le seguenti sedi:

- Istituti Clinici Zucchi, Via Zucchi n. 24 – Monza (MB);
- Istituti Clinici Zucchi, Piazza della Madonnina n. 2, Carate Brianza (MB);
- Ambulatorio polispecialistico, Via Tre Re n. 37, Brugherio (MB).

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria e alle disposizioni del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 447.111=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 3.406.741.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 105.061.=.

Normativa di riferimento per l'anno 2020

In data **16 dicembre 2019** Regione Lombardia ha approvato la **D.G.R. n. 2672** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2020.

In continuità con l'esercizio 2019, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2020 doveva essere determinato, al netto dei controlli Noc e del mancato raggiungimento degli obiettivi 2019, sulla base del finanziato 2019, pazienti regionali e fuori regione. Il 2% del budget poteva essere vincolato a specifici obiettivi, volti a reindirizzare il mix di erogazione sulla base di valutazioni di accessibilità, alla appropriatezza delle prestazioni o ad invarianza di mix. La Deliberazione prevedeva incrementi programmati per alta complessità per ridurre i tempi di attesa, per un massimo di euro 20 milioni a livello complessivo di sistema. Il Budget, come di consueto, doveva essere rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance, fino ad una variazione massima del +/- 0,5% (nel 2019 +/- 1%).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato doveva essere

assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019, decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, fino ad un massimo del 3%;
- 2) Il 5% della c.d. Base da attribuire sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse da riconoscere su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30 dicembre 2019, la deliberazione prevedeva la corresponsione dello stesso a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate. Con successiva la DGR 2797 del 31 gennaio 2020 è stato disposto, con decorrenza dal 1° marzo 2020, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla Legge di Bilancio 2020, l'abolizione del superticket, nei termini di seguito indicati:

- a decorrere dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti lombardi;
- a decorrere dal 1° settembre 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a livello nazionale (anche per gli assistiti non lombardi).

Le regole 2020 disciplinano nuovamente la modalità di erogazione delle **attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza** in continuità con le regole 2019.

In relazione all'accreditamento sanitario, per il 2020, le regole confermano la possibilità di presentare, alle ATS territorialmente competenti, istanze di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni.

La Società ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 2672/2019, che successivamente è stata impugnata con ricorso proposto innanzi il TAR Lombardia contro la Regione Lombardia e l'ATS della Brianza per l'annullamento della Delibera. Con detto ricorso sono state contestate in particolare le parti in cui la D.G.R. : a) fissa un limite massimo regionale all'attività (di ricovero e di specialistica ambulatoriale) erogabile a favore dei pazienti lombardi; b) rinvia alla contrattazione definitiva, rendendo difficoltosa la programmazione, la stipulazione del "contratto unico per erogare, a prescindere dalla residenza dei pazienti" secondo lo "Schema di contratto"; c) per rispettare i tempi di attesa previsti, fa obbligo alle strutture erogatrici private di rendere prestazioni agli assistiti del S.S.R. in regime libero professionale e gratuitamente; d) stabilisce che la negoziazione delle attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale abbia come base di riferimento il "finanziato 2019".

Nel mese di gennaio 2020 è stato sottoscritto con l'A.T.S. della Brianza l'accordo economico provvisorio, valido per il primo quadrimestre 2020, che ha fissato - nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2019 - le quote per l'attività di ricovero e cura, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, File F e cure subacute per i cittadini residenti in Lombardia.

Sempre nel mese di gennaio 2020, è stato sottoscritto con l'A.T.S. della Brianza, il contratto integrativo, valido fino a tutto il primo quadrimestre 2020, che ha fissato nei 4/12 del corrispondente valore negoziato per l'anno 2019, la quota di tetto dedicata all'erogazione delle prestazioni di psichiatria residenziale.

In relazione a tale contratto, la Società ha formulato riserve scritte finalizzate riservandosi di contestare la disposizione in esso contenuta che comporta rinuncia all'adeguamento delle tariffe in vigore ai maggiori costi determinati dai rinnovi dei contratti collettivi intervenuti e da concludere.

Con riferimento all'Assistenza Domiciliare Integrata e alle Cure Palliative Domiciliari e Residenziali, nel mese di gennaio 2020, sono stati sottoscritti, con l'A.T.S. della Brianza, i rispettivi contratti

provvisori validi per il primo quadrimestre 2020, definendo le relative quote di budget come segue: (i) per l'A.D.I. ordinaria, nei 4/12 del valore del budget 2019; (ii) per le Cure Palliative Domiciliari e Residenziali, nei 4/12 del valore del budget 2019 rimodulato.

In esito alla procedura esperita nel mese di aprile 2020 dall'ATS della Brianza per l'attivazione delle degenze di sorveglianza, istituite con D.G.R. n. XI/3020/2020, in data 17/04/2020 è stato sottoscritto, con l'ATS medesima, il relativo contratto di scopo valido sino al 30/06/2020.

In funzione dell'Emergenza Covid-2019, con successiva **DGR del 26 maggio 2020 n° 3182** è stato deliberato da Regione Lombardia:

- di spostare al 31.10.2020 la sottoscrizione del contratto definitivo con gli Erogatori sanitari e sociosanitari;
- di prorogare la validità degli importi provvisori previsti nel contratto sottoscritto entro il 31.01.2020, fino alla sottoscrizione del contratto definitivo;
- di continuare, come previsto dalla normativa vigente, con il pagamento degli acconti, fatta salva la necessità di eventuali adeguamenti alla normativa successivamente intervenuta e in attesa della definizione del contratto definitivo;
- ritenere ancora vigente quanto previsto dalla D.G.R. XI/2672 del 20 dicembre 2019 fino a diverse e specifiche indicazioni che si dovessero ritenere necessarie in funzione dell'evoluzione del contesto epidemiologico e di eventuali indicazioni normative nazionali.

Con **DGR n. 3471 del 5 agosto 2020 e successiva DGR n° 4200 del 18 gennaio 2021** è stato rinviato, al 31 luglio 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l'intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile alla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con **DGR 3518 del 5 agosto 2020** è stata rimodulata in aumento, in applicazione del DL 124/2019, la spesa per acquisto di prestazioni da erogatori privati, attraverso l'adeguamento delle tariffe per le prestazioni, al fine di riconoscere agli erogatori privati il 50 % degli oneri sostenuti a seguito degli incrementi contrattuali. Con successiva **DGR 3915 del 25 novembre 2020**, in attuazione della DGR n. XI/3518 del 5 agosto 2020 e in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico, è stato disposto l'incremento dell'1,95% delle tariffe di tutti i DRG ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriata, come definiti dalle vigenti delibere regionali, al netto delle maggiorazioni tariffarie ex legge regionale n. 7 del 5 febbraio 2010.

Con **DGR 4049 14 del dicembre 2020** recante "*Ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020*" Regione Lombardia ha definitivamente normato l'attività 2020, anche in recepimento delle disposizioni nazionali.

La DGR ha previsto un budget unico di struttura, sulla base del finanziato 2019, sia per l'attività di ricovero che per l'attività ambulatoriale. La Delibera ha previsto un budget unico di struttura per i ricoveri con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il Budget, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni. La delibera precisa che l'incremento delle tariffe e del budget, per effetto del rinnovo del contratto della sanità privata di cui alle DGR 3518 e 3915 del 2020, si

applica anche ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata se il ricovero è appropriato secondo i criteri previsti dalle attuali delibere regionali (es. ricoveri di 0-1 giorno). Oltre a ciò, il provvedimento sospende, per il 2020, le rimodulazioni del budget, di ricovero e specialistica ambulatoriale, per obiettivi e performance e riporta la necessità di rideterminare le percentuali di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione per garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e TUC. Con riferimento alle prestazioni ambulatoriali laboratoristiche connesse alla diagnostica COVID, il provvedimento prevede che eventuali risparmi sul limite di sistema per l'anno 2020 per gli erogatori privati potranno essere oggetto di redistribuzione a copertura parziale dell'iperproduzione, in proporzione all'iperproduzione stessa. La deliberazione, come meglio indicato nel deliberato della stessa, precisa che non viene data alcuna disposizione attuativa del DL 34/2020 in attesa dei provvedimenti/indicazioni nazionali. La DGR prevede la sottoscrizione di un contratto con validità annuale coincidente con l'anno solare 2020 e la sua proroga sino alla stipula del nuovo contratto per il 2021. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo contratto secondo le regole sopravvenute, fermo restando che l'importo economico massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo non può superare i 4/12 del budget dell'anno precedente. Nel mese di dicembre 2020 è stato sottoscritto con l'ATS della Brianza il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, alle cure sub acute e alla psichiatria residenziale per l'anno 2020. Nel mese di gennaio 2021, con ulteriore atto di motivi aggiunti, è stata impugnata anche la D.G.R. della Lombardia n. XI/4049/2020, recante ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sociosanitaria per l'anno 2020, nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per il budget anno 2020; ii) stabilisce di destinare €. 25 milioni alla remunerazione di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate erogate nel periodo emergenziale COVID.

Sempre nel mese di dicembre sono stati sottoscritti con l'ATS della Brianza i contratti per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi all'Assistenza Domiciliare Integrata e alle Cure Palliative Domiciliari e Residenziali.

Con **DGR 4061 del 16 dicembre 2020**, Regione Lombardia ha modificato gli importi liquidati alle strutture sanitarie private per l'attività di ricovero e cura svolta nell'esercizio 2019 incrementando di 26 Milioni il valore complessivo delle prestazioni di alta complessità a prescindere dalla residenza dei pazienti. L'incremento ha comportato il riconoscimento del finanziato 2018 per l'alta complessità ed ha in parte compensato i tagli applicati con le determinazioni a suo tempo assunte con la DGR 2013/ 2019. L'algoritmo applicato per rideterminare gli importi assegnati ha comunque comportato per alcune strutture una penalizzazione sul finanziato 2019. A fronte di queste penalizzazioni sono stati proposti motivi aggiunti avverso la citata Delibera al fine di contestare l'attuazione, da parte della Regione Lombardia, delle disposizioni contenute nella D.G.R., che da un lato ha applicato tagli alle risorse contrattualmente assegnate agli erogatori privati accreditati per l'erogazione di prestazioni ai residenti lombardi e per quelle erogate ai cittadini comunitari e, d'altro lato, ha ribadito il tetto all'erogazione di prestazioni di bassa complessità a favore di cittadini provenienti da altre Regioni (escludendo da tale tetto gli IRCCS). Alla data di approvazione del bilancio 2020 l'ATS della Brianza non ha comunicato il finanziato definitivo per l'anno 2019.

Normativa Nazionale

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019,

n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

Emergenza COVID 2019 principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito “**emergenza epidemiologica COVID-19**”). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 luglio 2021 con D.L. 22 aprile 2021 n.52.

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con vari decreti legge ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI);
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di solvenza;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio 2020, la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a COVID 19 e/o sospetti COVID.

Il 23 febbraio 2020, la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero. La sospensione/rimodulazione delle attività sanitarie disposta dalla maggior parte delle regioni ha determinato la necessità di fissare, per tutta la durata della Pandemia, regole specifiche per la determinazione del Budget 2020.

Il **D.L. n. 34 del 19 maggio e s.m.i.** ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria,

funzione non tariffata e ristori). In primo luogo, viene prevista una maggiorazione della tariffa del DRG COVID-19. In secondo luogo, il DL prevede una specifica funzione assistenziale per compensare i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID 19. La composizione ed i criteri di assegnazione della funzione dovevano essere definiti da uno specifico decreto ministeriale. Da ultimo, le nuove disposizioni prevedono un ristoro per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tale ristoro viene erogato in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare il ristoro alla produzione rendicontata nel 2020 il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato (il 90% rappresenta il limite massimo del ristoro). Nulla viene innovato con riferimento a quelle strutture che a fine 2020 raggiungano una produzione del 100% del budget sottoscritto con la regione. Alla data di approvazione del bilancio non è ancora stato adottato il Decreto Ministeriale inerente alla quantificazione della maggiorazione tariffaria Covid e Regione Lombardia non ha definito la modalità di determinazione dei ristori per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tali misure sono state successivamente prorogate nel 2021 in relazione all'andamento dell'emergenza pandemica.

La Giunta regionale, inoltre, con la **DGR n. 3115 del 7 Maggio 2020**, ha approvato i criteri in base ai quali gli erogatori, pubblici e privati, devono orientare l'erogazione delle proprie attività, ferma restando la necessità di mantenere attive, e fino a diversa indicazione regionale, le aree di ampliamento temporaneo della ricettività, soprattutto intensiva e semi intensiva per far fronte ad eventuali accrescimenti improvvisi della curva epidemica. Ogni struttura erogatrice, prima di riaprire attività precedentemente sospese o ridotte, ha dovuto presentare alla ATS di riferimento un piano organizzativo con indicate modalità di accesso, definizione di percorsi idonei e separati, adozione di misure precauzionali di prevenzione e protezione nonché indicazioni igienico-organizzative. La DGR di cui sopra ha previsto una ripresa graduale e fino al massimo del 60-70% dell'attività ordinaria in epoca antecedente l'emergenza COVID-19, in favore di pazienti che necessitano di prestazioni non rinviabili oltre i 60 giorni.

Con **D.G.R. 16 giugno 2020 n° 3264** recante "Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art. 2 del D.L. 34/2020" definisce 4 livelli di organizzazione della rete ospedaliera cui corrisponde un differente dimensionamento della rete e dell'attività sia ambulatoriale che di ricovero. I vari livelli sono stati attivati di volta in volta con note della DG Welfare.

Con successiva **DGR del 25 novembre 2020 n° 3912** è stata confermata la necessità di non sospendere l'attività ambulatoriale fatta salva la possibilità di rimodularla esclusivamente in relazione ad eventuali inderogabili esigenze organizzative interne anche al fine di garantire l'offerta assistenziale per i pazienti affetti da Sars-Cov-2.

Disciplina dei tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2

Con **DGR 3132 del 12 maggio 2020** recante "Determinazioni in merito al trattamento informativo ed economico della prestazione test molecolare Virus Sars-Covid" vengono date le prime indicazioni in tema di trattamento economico, pari a euro 62,89, e di rendicontazione dei tamponi molecolari nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, salvo se erogate a pazienti ricoverati e viene disciplinata l'erogazione dei tamponi molecolari in regime di solvenza.

Con successiva **DGR 3530 del 5 agosto 2020**, in primo luogo, si ribadisce che il tampone molecolare debba essere rendicontato nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale dalla struttura cui ha avuto accesso l'utente. In secondo luogo, si definiscono i criteri e le modalità per porre a carico del SSR i test sierologici ed i tamponi

molecolari effettuati a seguito di test sierologico positivo. Da ultimo, la DGR dispone che, in prima applicazione, tale attività sia computata nell'ambito del budget provvisoriamente assegnato nella componente della branca di laboratorio degli erogatori accreditati a contratto.

Con **DGR 3954 in data 30 novembre 2020** è stata rideterminata la tariffa dei tamponi molecolari in Euro 45 ed è stato precisato che i laboratori, pubblici o privati, per le attività erogate per conto di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private, devono procedere a fatturazione diretta alle strutture conguagliando quanto eventualmente già ricevuto a titolo di acconto dalle ATS in applicazione della DGR XI/3530/2020. Con successiva nota circolare **RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020** Regione Lombardia ha precisato che per garantire l'omogeneità della rendicontazione e remunerazione dei tamponi effettuati fino al 31/12/2020, verrà presa come base di riferimento il flusso esiti.

Attività sociosanitaria

Con **Deliberazione n° XI/3529** del 05 agosto 2020 recante "Determinazioni in merito al trattamento economico dei servizi erogati dalle strutture extra-ospedaliere nel periodo dell'emergenza pandemica" è stato, tra l'altro, rideterminata la regolazione degli aspetti economici delle prestazioni domiciliari per il monitoraggio delle persone affette da Covid-19, delle cure palliative domiciliari rese nel periodo oggetto di riorganizzazione straordinaria e per le degenze di sorveglianza di cui alla DGR XI/3020 del 30 marzo 2020.

Con la **Deliberazione n° XI/3783** del 3 novembre 2020 recante "aggiornamento delle regole di finanziamento per l'ADI e le Cure Palliative Domiciliari per l'esercizio 2020", la Regione Lombardia ha aggiornato le indicazioni operative per la gestione delle risorse e la definizione dei budget dell'assistenza domiciliare e delle cure palliative domiciliari per la sottoscrizione dei contratti definitivi per l'anno 2020.

Con **DGR XI/4354 del 24 febbraio 2021** recante "determinazioni attuative dell'art. 1 comma 1 e dell'art. 2 della L.R. 24/2020 recanti disposizioni relative a misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle unità di offerta della rete territoriale extra ospedaliera – esercizio 2020", la Regione Lombardia ha, tra l'altro, quantificato l'incremento tariffario finalizzato ad assicurare il riconoscimento dei costi sostenuti durante la fase dell'emergenza pandemica, in 12 euro per singole giornate di cura o per singole prestazioni, dando atto che detto incremento non può comportare ulteriori riconoscimenti rispetto ai budget già sottoscritti per l'anno 2020. Il documento tecnico di attuazione ne prevede l'applicazione, tra le altre, alle attività di cure palliative domiciliari e residenziali, di ADI e di Psichiatria residenziale.

Con **DGR XI/4611 del 26 aprile 2021** recante "determinazioni definitive per l'esercizio 2020 in ordine alla remunerazione dei contratti con le strutture sociosanitarie e della salute mentale nell'ambito della cornice dispositiva di cui alla DGR XI/4049/2020 e delle norme nazionali che hanno disposto la concessione di contributi/ristori a loro favore per l'emergenza COVID-19", la Regione Lombardia ha, tra l'altro:

- dato atto di aver provveduto al ricalcolo del valore della produzione erogata dalle unità di offerta sociosanitarie sull'esercizio 2020, ivi comprese quelle afferenti all'area della salute mentale, considerando gli effetti derivanti dall'incremento tariffario definito con DGR XI/4354/2021;
- definito le indicazioni operative per la gestione istruttoria delle domande di contributo di cui alla norma dell'art. 109 del D.L. 34/2020 convertito nella Legge 77/2020, a cui possono accedere, gli Enti gestori privati di unità di offerta sociosanitarie che, all'esito

dell'applicazione degli incrementi tariffari disposti nel 2020 dal quadro normativo regionale, risultano in ipo-produzione, rispetto al limite del 90% del valore del budget assegnato, e rientrano nel campo di applicazione del contributo;

- previsto di procedere alla rimodulazione dei contratti in ambito sociosanitario territoriale e dell'area non intercompany della salute mentale, in sovrapproduzione prima dell'applicazione della L.R. 24/2020 attraverso le risorse residue di FSR 2020 disponibili nell'ambito del valore complessivo già assegnato alle ATS per le rispettive aree di competenza.

Per effetto della **DGR XI/4611/21**, in data 22 giugno 2021, sono state sottoscritte, con l'ATS Brianza, le schede per l'accettazione delle quote integrative riconosciute per il finanziamento del valore dell'attività iperprodotta nel 2020 rispetto ai budget assegnati con i contratti per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi all'Assistenza Domiciliare Integrata e alle Cure Palliative Domiciliari e Residenziali.

Andamento della gestione nel 2020

Per il 2020 l'andamento dei ricavi è condizionato dagli effetti dell'emergenza COVID-19 sulla produzione e sull'organizzazione dell'attività sanitaria dell'Ospedale. A partire dal mese di febbraio e per tutta la durata della cd prima fase, si è dovuti intervenire, conformemente alle disposizioni nazionali e regionali, per ridurre le attività sanitarie erogate, limitando i ricoveri e le prestazioni ambulatoriali alle urgenze e alle altre prestazioni non differibili, lasciando così a disposizione delle Centrali Operative Regionali i posti letto sia per pazienti COVID-19 che per pazienti no COVID-19. Questo ha reso necessario una riorganizzazione complessiva, flessibile e modulare della struttura per garantire da un lato, la sicurezza dei pazienti e degli operatori e, dall'altro, assicurare, attraverso la rapida e continua mutazione delle caratteristiche strutturali ed organizzative dei due Presidi Ospedalieri, in un percorso collaborativo con l'ATS e la ASST di riferimento, l'operatività degli stessi per rispondere ai bisogni emergenti e garantire una continuità assistenziale a minore intensità di quella erogabile presso le Terapie Intensive e Semintensive dell'ASST, accogliendo i pazienti con COVID e fornendo assistenza specialistica (anestesisti, specialisti d'area medica e assistenza infermieristica aumentata) oltre a supporti ventilatori non invasivi, nonché per accogliere, a seconda delle necessità, anche pazienti non affetti da COVID, provenienti dai reparti di degenza e dal Pronto Soccorso dall'ASST di Monza e Brianza.

Quanto sopra è stato attuato attraverso la realizzazione di un mix di interventi impiantistico/strutturali e logistico/organizzativi, quali, ad esempio: (i) la messa a disposizione di DPI adeguati e del supporto operativo e psicologico per tutti gli operatori coinvolti nella gestione dell'ospedale (ii) lo sdoppiamento del pronto soccorso per separare la gestione e i percorsi di accesso dei pazienti con quadro clinico di infezione respiratoria da quelli che non presentano tali caratteristiche; (iii) l'adattamento impiantistico e strutturale dei reparti progressivamente destinati ad ospitare pazienti affetti da COVID-19; (iv) l'allestimento di un reparto di degenze di sorveglianza; (v) il presidio per il controllo degli accessi agli ospedali per l'identificazione dei soggetti positivi o ad aumentato rischio di positività e garantire i percorsi separati; (vi) l'allestimento presso i reparti COVID-Free di camere di degenza per l'osservazione in isolamento dei pazienti a rischio in fase iniziale di ricovero per la prevenzione di focolai infettivi; (vi) il trasferimento, dal mese di ottobre 2020, temporaneo e limitato al secondo periodo di emergenza legato alla patologia COVID-19, della UO di Attività di Cure Sub Acute dal Presidio Ospedaliero di Carate Brianza al Presidio Ospedaliero di Monza per mantenere, nella seconda fase, il Presidio di Carate Brianza, per le sue caratteristiche organizzative e per la peculiarità dell'assetto, libero da pazienti affetti da COVID-19.

Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione dell'attività e costi straordinari per la gestione della situazione emergenziale, a cui si sono sommati ulteriori costi per la revisione organizzativa e delle procedure gestionali, funzionale alla ripresa dell'attività ordinaria (cd Fase 2) nella cornice del piano interno di pronto ampliamento concordato con l'ATS di riferimento per modulare l'organizzazione e le risorse strutturali in funzione dell'evoluzione degli effetti della pandemia sul territorio.

Il valore della produzione è diminuito di Euro 6.255.507 (-9%) tra il 2019 e il 2020, passando da Euro 66.992.142 a Euro 60.736.635. Tale risultato tiene conto, tra l'altro, dell'incremento tariffario riconosciuto dalla RL a copertura del 50% dei costi per il rinnovo del CCNL del personale non medico, del contributo per la remunerazione dei costi fissi sostenuti dalle strutture sanitarie previsto dal comma 5-bis dell'art. 4 del D.L. 34/2020, stimata in complessivi € 5.183.275, nonché degli effetti della ridefinizione dell'abbattimento, sull'attività di alta complessità prodotta nel 2019, per effetto della DGR XI/4061 del 16/12/2020 e del rilascio dell'importo eccedente il valore accantonato per il rinnovo del CCNL.

Il valore per tipologia di attività sanitaria prodotta, risulta così rappresentato:

	Valore lordo della produzione 2020	Importo Budget 2020	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2019	Delta 2020/2019	Delta % 2020/2019
Attività Sanitaria SSR							
Ricoveri - RL	26.111.813		32.330.149	80,8%	31.400.537	- 5.288.724	-16,8%
Ricoveri - FR - bassa complessità	2.853.669		4.569.900	62,4%	4.567.864	- 1.714.195	-37,5%
Ricoveri - FR - alta complessità	710.545				1.596.141	- 885.596	-55,5%
Ricoveri - Stranieri	47.952				77.202	- 29.250	-37,9%
Totale Valore Produzione Ricoveri	29.723.979	38.451.916		77,3%	37.641.744	- 7.917.765	-21,0%
Stima Contributo DL "Ristori Bis"	4.882.746						
Totale Ricoveri al lordo contributo DL "Ristori Bis"	34.606.725	38.451.916		90,0%	37.641.744	- 3.035.019	-8,1%
Cure sub acute - RL	682.589				694.210	- 11.621	-1,7%
Cure sub acute - FR	12.042				28.361	- 16.319	-57,5%
Totale cure sub acute	694.631	722.571		96,1%	722.571	- 27.940	-3,9%
Residenzialità Psichiatrica	2.484.692	2.484.692		100,0%	2.484.692	-	0,0%
Degenze di sorveglianza	22.050	22.050		100,0%	-		
Specialistica ambulatoriale - RL	8.599.176		10.178.727	84,5%	9.993.557	- 1.394.380	-14,0%
Specialistica ambulatoriale - FR	161.483				193.885	- 32.402	-16,7%
Valore Produzione Specialistica Ambulatoriale	8.760.659	10.067.987		87,0%	10.187.442	- 1.426.783	-14,0%
Stima Contributo DL "Ristori Bis"	300.529						
Totale Attività Ambulatoriale SSR al lordo contributo DL "Ristori Bis"	9.061.188	10.067.987		90,0%	10.187.442	- 1.126.254	-11,1%
Diagnostica di laboratorio per USCA	117.786						
Quote di partecipazione alla spesa	1.382.454				2.356.706	- 974.253	-41,3%
Totale Complessivo Attività Ambulatoriale	10.561.428				12.544.148	- 1.982.720	-15,8%
File F	266.253				244.383	21.870	8,9%
Funzioni non tariffate	1.408.884				1.408.883	1	0,0%
Totale Attività Sanitaria SSR	50.044.663				55.046.421	- 5.001.758	-9,1%

Si rileva che l'attività che ha più risentito degli effetti dell'emergenza pandemica è stata quella di ricovero (-21% sul 2019), seguita da quella ambulatoriale (-11% sul 2019), in relazione alle quali, infatti, è stato calcolato il contributo previsto dal cd. DL "Ristori Bis" che, tuttavia, contribuisce solo in parte a ristorare la perdita del valore della produzione dell'attività effettuata per conto del SSR. Per contro, l'attività di cure sub acute, pur se direttamente influenzata dall'andamento della pandemia, è risultata in lieve ipoprodotto rispetto al budget 2020.

L'attività di residenzialità psichiatrica è in linea con il budget dedicato.

L'attività sanitaria privata ha registrato nel suo complesso un'importante riduzione (-27,5% sul 2019), così determinato:

	Valore lordo della produzione 2020	Importo Budget 2020	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2019	Delta 2020/2019	Delta % 2020/2019
Attività Sanitaria Privata							
Ricoveri - Pz. Solventi	138.675				472.481	- 333.806	-70,6%
Ricoveri - Convenzioni Enti/Assicurazioni	261.054				1.711.346	- 1.450.291	-84,7%
Totale Ricoveri Privati	399.729				2.183.827	- 1.784.098	-81,7%
Spec. Ambulatoriale - Pz. Solventi	3.856.094				3.989.958	- 133.864	-3,4%
Spec. Ambulatoriale - Convvenz. Enti/Assic.	2.128.368				2.854.450	- 726.082	-25,4%
Totale Spec. Ambulatoriale Solvente	5.984.462				6.844.407	- 859.946	-12,6%
Attività Domiciliare Pz. Solventi	17.359				20.780	- 3.421	-16,5%
Service Medina di Laboratorio	160.692						
Totale Attività Privata	6.562.242				9.049.015	- 2.486.772	-27,5%

Tale risultato sconta la forte riduzione dell'attività di ricovero (-82% rispetto al 2019) e la contrazione più contenuta dell'attività ambulatoriale (-13% sul 2019) che nel 2020 ha, tra l'altro, parzialmente compensato la riduzione dell'attività ordinaria con la produzione di test molecolari per la ricerca del virus SARS-COV-2 per pazienti privati e/o aziende. Al netto di tali attività aggiuntive, il valore dell'attività ambulatoriale privata avrebbe registrato una riduzione del 27,5% sull'anno precedente.

L'attività socio sanitaria effettuata per conto del SSR, risulta così rappresentata:

	Valore lordo della produzione 2020	Importo Budget 2020	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2019	Delta 2020/2019	Delta % 2020/2019
Attività Socio Sanitaria SSR							
A.D.I. Ordinaria - RL	634.466	634.466		100,0%	508.571	125.895	24,8%
A.D.I. Ordinaria - FR	4.215				1.740	2.475	142,2%
Totale A.D.I. Ordinaria	638.681				510.311	128.370	25,2%
Cure Palliative Residenziali - RL	754.463	780.000		96,7%	775.104	- 20.641	-2,7%
Cure Palliative Domiciliari - RL	1.204.990	1.175.130		102,5%	821.995	382.995	46,6%
Totale Cure Palliative RL	1.959.453	1.955.130		100,2%	1.597.099	362.354	22,7%
Cure Palliative Residenziali - FR	3.700				27.192	- 23.492	-86,4%
Cure Palliative Domiciliari - FR	25.947				12.760	13.187	103,3%
Totale Cure Palliative FR	29.647				39.952	- 10.305	-25,8%
Totale Cure Palliative	1.989.100				1.637.051	352.049	21,5%
Totale Attività Socio Sanitaria SSR	2.627.781				2.147.362	480.419	22,4%

Si rileva che le attività di ADI Ordinaria e di Cure Palliative, in crescita rispetto al 2019, sono in linea con i rispettivi budget.

Si riportano i principali indicatori della gestione:

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI (1)

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Nr. Ricoveri per acuti	5.739	7.191	-1.452,0	-20,2%
Nr. Ricoveri di riabilitazione	1.421	1.883	-462,0	-24,5%
Nr. Ricoveri per cure palliative	196	214	-18,0	-8,4%
Nr. Ricoveri per sub acuti	231	167	64,0	38,3%
Giornate di degenza - acuti	16.410	13.782	2.628,0	19,1%
Giornate di degenza - riabilitazione	43.044	57.428	-14.384,0	-25,0%
Giornate di degenza - cure palliative	2.869	3.039	-170,0	-5,6%
Giornate di degenza - sub acuti	3.907	4.108	-201,0	-4,9%
Degenza media per caso acuti	2,9	1,9	1,0	50,5%
Degenza media per caso riabilitazione	30,3	30,5	-0,2	-0,7%
Degenza media per caso cure palliative	14,6	14,2	0,4	3,1%
Degenza media per caso sub acuti	16,9	24,6	-7,7	-31,2%
Valore medio per caso - acuti (€)	2.932	2.901	30,5	1,1%
Valore medio per giornata - riabilitazione (€)	280,8	277,4	3,4	1,2%
Valore medio per giornata – cure palliative (€)	177,9	175,8	2,1	1,2%
Valore medio per giornata - sub acuti (€)	264,3	264,0	0,3	0,1%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA B
ATTIVITA' CHIRURGICA IN REGIME DI ACCREDITAMENTO
N. DI PAZIENTI DIMESSI (1)

Specialità	Prestazioni 2020	Prestazioni 2019	Delta v.a.	Delta %
Chirurgia Generale	1.001	1.859	-858	-46,2%
Procreazione Medicalmente Assistita	2.856	3.480	-624	-17,9%
Ortopedia	1.015	1.551	-536	-34,6%
Ginecologia	259	400	-141	-35,3%
Chirurgia Vascolare	2	2	0	0,0%
Oculistica	31	56	-25	-44,6%
Chirurgia Urologica	303	408	-105	-25,7%

(1) Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA C

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Specialità	Tipologia	2020	2019	Delta V.A.	Delta %
Macroattività Chirurgica Ortopedia	Interventi	323	384	-61	-15,9%
Macroattività Chirurgica Chirurgia Generale	Interventi	93	179	-86	-48,0%
Macroattività Chirurgica Ginecologia	Interventi	16	23	-7	-30,4%
Macroattività Chirurgica Oculistica	Interventi	1.449	1.958	-509	-26,0%
MAC - Terapie Riabilitative	Accessi	998	1.093	-95	-8,7%
Laboratorio	Esami	204.103	247.596	-43.493	-17,6%
Radiologia	Esami	12.757	18.690	-5.933	-31,7%
Mammografia	Esami	2.255	3.514	-1.259	-35,8%
Ecografia	Esami	10.347	12.587	-2.240	-17,8%
R.M.N.	Esami	4.020	4.827	-807	-16,7%
T.C.	Esami	4.898	5.056	-158	-3,1%
Fisioterapia	Prestazioni	83.068	108.194	-25.126	-23,2%
Centro di vulnologia	Prestazioni	71.318	96.459	-25.141	-26,1%
Oculistica	Prestazioni	15.932	28.406	-12.474	-43,9%
Ortopedia	Prestazioni	20.881	33.618	-12.737	-37,9%
Cardiologia	Prestazioni	7.417	13.072	-5.655	-43,3%
Ginecologia	Prestazioni	5.044	15.857	-10.813	-68,2%
Angiologia	Prestazioni	4.540	6.897	-2.357	-34,2%
Chirurgia	Prestazioni	3.974	6.010	-2.036	-33,9%
Endoscopia	Prestazioni	3.589	5.857	-2.268	-38,7%
Odontoiatria	Prestazioni	7.297	10.069	-2.772	-27,5%

TABELLA D**PRINCIPALI DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Attività	2020			2019			Delta		
	Numero Pratiche Definite	Numero Accessi nel periodo Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Pratiche Definite	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Pratiche Chiuse	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico
A.D.I. Voucher	1.557	20.540	30	1.337	17.737	22	220	2.803	8
Cure Palliative Domiciliari	467	7.099	3.759	399	6.032	3.251	68	1.067	508

La dinamica dei costi, al netto delle poste relative ad esercizi precedenti, riflette in generale la diminuzione dei costi variabili legati alla riduzione dell'attività "ordinaria" e sconta i maggiori costi sostenuti per far fronte all'emergenza Covid-19.

I maggiori costi legati all'emergenza pandemica hanno interessato in particolar modo: (i) le materie prime, per i maggiori acquisti, in particolare, di farmaci, beni e presidi sanitari e DPI; (ii) i maggiori costi sostenuti per l'acquisto di servizi di assistenza sanitaria non medica e per il controllo degli accessi ai Presidi Ospedalieri, nonché per l'esecuzione di tamponi molecolari in service.

I costi per servizi scontano inoltre un incremento dovuto all'esternalizzazione del servizio di call center.

I costi del personale oltre alla dinamica programmata, scontano alcuni fattori straordinari: (i) la crescita del costo relativo al rinnovo del CCNL del personale non medico, con effetto dal mese di luglio 2020; (ii) il riconoscimento di un premio al personale non medico di assistenza impegnato nella gestione della prima fase dell'emergenza pandemica; (iii) i recuperi dei costi, per le quote a carico degli Enti previdenziali e assistenziali, legati alle assenze "straordinarie" del personale per malattia e infortuni nella prima fase emergenziale (vi) i minori incentivi liquidati al personale in applicazione del contratto aziendale di secondo livello per la contrazione dell'attività.

Si rileva inoltre che i costi riferiti alle quote di ammortamento comprendono gli effetti della capitalizzazione dei lavori relativi alla realizzazione e all'allestimento del nuovo poliambulatorio di via Appiani "Zucchi Wellness Clinic".

Principali investimenti effettuati

Oltre ai lavori relativi al piano degli investimenti finalizzati all'adeguamento strutturale e tecnologico dei Presidi Ospedalieri di Monza e Carate Brianza si segnalano i seguenti lavori realizzati e/o collaudati nel corso dell'esercizio 2020:

- lavori edili ed impiantistici in alcuni reparti di degenza per fronteggiare l'emergenza COVID-19, tra cui: (i) adeguamento del reparto "San Filippo" per ospitare il Pronto Soccorso respiratorio e le degenze di sorveglianza; (ii) adeguamento impiantistico per la predisposizione di due camere di degenza monitorate presso i reparti "San Francesco" e "San Giovanni"; (iii) realizzazione di zone filtro nei reparti di degenza e di percorsi separati presso i P.O. di Monza e Carate Brianza; (iv) realizzazione di un prefabbricato per l'attività di prelievo di campioni biologici per l'esecuzione di tamponi molecolari presso il P.O. di Monza; installazione di barriere per la protezione delle postazioni di lavoro.
- lavori di adeguamento impiantistico e installazione di un nuovo gruppo frigorifero per il potenziamento della centrale del P.O. di Monza;
- realizzazione dell'infrastruttura Wi-Fi presso tutti i Presidi aziendali;
- lavori di adeguamento impiantistico della sotto centrale UTA a servizio di alcune sale del blocco operatorio;
- lavori di adeguamento impiantistico per il miglioramento del microclima della Cucina Centrale del P.O. di Monza;
- lavori adeguamento impiantistico per il collegamento alla rete dati dei locali acquisiti in locazione per la realizzazione di un nuovo centro unico di prenotazione, in posizione antistante l'ingresso principale del P.O. di Monza, a supporto delle prossime fasi realizzative dei lavori di adeguamento strutturale del Presidio e, durante l'emergenza pandemica, per ottimizzare la circolazione dei pazienti all'interno dell'ospedale.

Per ciò che attiene all'infrastruttura informatica, gli acquisti ed investimenti sono stati condizionati dall'emergenza pandemica, concentrandosi, almeno nella prima parte dell'anno, solo sui beni necessari alla gestione delle nuove necessità, quali: (i) nuove postazioni di lavoro fisse in sostituzione di apparati obsoleti e nuovi PC notebook per supportare le nuove esigenze emerse dai reparti COVID, l'operatività in smart working, e la realizzazione del nuovo CUP; (ii) Nuove linee telefoniche per far fronte all'incremento delle telefonate, in ingresso e in uscita; (iii) allestimento del nuovo CUP con apparati di rete (switch), sistemi di sicurezza perimetrali (firewall), telefoni, PC e tutto quanto necessario alla sua partenza, (iv) Termoscanner per il rilevamento della temperatura corporea per il controllo degli accessi. Per quanto riguarda lo sviluppo del software, si è proceduto con l'integrazione dell'ERP aziendale (AREAS) con il sistema di tesoreria di gruppo (PITECO).

I principali investimenti effettuati nel corso del 2020 in tecnologie biomedicali comprendono:

- Allestimento del nuovo Poliambulatorio di via Appiani Zucchi Wellness Clinic, tra cui:
 - Attività di riabilitazione: acquisto della strumentazione Tecnogym per la palestra, di n.2 apparecchi per tecarterapia, di n.1 sistema di pressoterapia, di n.1 apparecchio per le onde d'urto, di n.1 laser terapeutico.
 - Ambulatorio di medicina dello sport: acquisto del sistema di analisi di test da sforzo con spirometro e sistema di telemetria dei parametri ecg.
 - Ambulatorio di urologia: Acquisto di un ecografo di alta fascia oltre ad un uroflussimetro e ad un apparecchio per onde d'urto.
 - Ambulatori di ginecologia: acquisto di n.2 ecotomografi, uno per indagini quotidiane di media fascia e uno per indagini più specialistiche di alta fascia.
 - Ambulatorio di oculistica: un riunito oftalmologico, un analizzatore di visione periferica, un autorefrattometro, una lampada a fessura.
 - Ambulatorio di dermatologia: acquisto di un sistema di videodermatoscopia.

- n.4 defibrillatori semiautomatici per l'allestimento di tutto il Poliambulatorio presso la Wellness Clinic.
- Apparecchiature per l'aggiornamento tecnologico, tra cui:
 - due apparecchi di anestesia, tre poltrone per oculistica per agevolare gli spostamenti dei pazienti sottoposti ad interventi chirurgici di cataratta e un defibrillatore, per il Blocco Operatorio.
 - Un biometro ottico computerizzato per l'ambulatorio di oculistica del P.O. di Monza.
 - Un nuovo lettore holter ecg e n. 9 registratori holter ecg per il Servizio di Cardiologia.
 - Un sistema di videodermatoscopia per l'ambulatorio di dermatologia del P.O. di Monza.
 - Un sistema di urodinamica per l'ambulatorio di ginecologia del P.O. di Monza.
- A seguito dell'emergenza COVID sono stati inoltre acquistati le seguenti strumentazioni distribuite nei P.O. di Monza e Carate Brianza: n.18 letti elettrocomandati, n.47 pulsossimetri, n.1 ventilatore polmonare da trasporto, n.35 termometri, n.2 defibrillatori semiautomatici, n.6 elettrocardiografi, n.10 sfigmomanometri elettrici, n.1 congelatore - 80° e n.1 congelatore -20°.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto inoltre a completare gli acquisti degli arredi per l'allestimento del nuovo Poliambulatorio di Via Appiani In Monza "Zucchi Wellness Clinic" e del nuovo CUP.

Risorse umane

Al 31.12.2020 il numero totale degli addetti è stato di 890, di cui 237 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 614 unità.

A causa della pandemia del 2020 le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento, hanno subito una sospensione. Si è provveduto a mantenere in vigore gli adempimenti richiesti dalla legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali, attraverso l'utilizzo di una piattaforma Fad di Gruppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragrupo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza. Ulteriori informazioni sono fornite nella specifica sezione della nota integrativa, a cui si rimanda per maggiori dettagli in merito.

Altre informazioni

Nell'ambito dello sviluppo delle sinergie con l'Ospedale San Raffaele, si segnala che anche per l'anno 2020 sono state confermate le convenzioni in corso relative al servizio di dosimetria del personale e/o ambientale, all'esecuzione di esami di medicina di laboratorio, all'esecuzione di prestazioni di chemioterapia antinfettiva e di infettivologia, alla consulenza genetica a supporto

dell'attività di Procreazione Medicalmente Assistita dell'U.O. di Ginecologia ed Ostetricia, nonché a prestazioni chirurgiche di Uro-Ginecologia a favore di pazienti ricoverati presso ICZ, da parte di Medici Specialisti dell'U.O. di Ginecologia di OSR. Nel corso dell'anno è stata altresì implementata una nuova convenzione per la gestione dei servizi di fisica sanitaria.

Nel corso dell'anno 2020 sono proseguite le attività inerenti gli interventi di adeguamento strutturale ed impiantistico dei Presidi aziendali alla normativa in materia di accreditamento con il S.S.R..

Presidio di Monza

Con riferimento alla realizzazione presso il Presidio Ospedaliero di Monza del nuovo blocco operatorio unitamente all'intervento di completa ristrutturazione dell'edificio "ex farmacia", in data 30 gennaio 2020 il Comune di Monza ha rilasciato il permesso di costruire in deroga, relativo al nuovo progetto presentato nel luglio 2018. E' in fase di completamento la progettazione esecutiva per l'avvio delle procedure di selezione dell'impresa esecutrice di lavori.

Nel mese di gennaio 2021 sono iniziati i lavori per la realizzazione di un prefabbricato a due piani ad uso uffici, quale prima fase delle opere propedeutiche alla realizzazione dell'opera. Si prevede di avviare e completare in successione le ulteriori fasi realizzative delle opere propedeutiche al cantiere per la realizzazione ed accreditamento del nuovo blocco operatorio, centrale di sterilizzazione e nuova palazzina (deposito farmacia, laboratorio analisi, vulnologia, odontoiatria) entro la prima metà del 2025.

A completamento delle valutazioni tecniche sullo stato del Polo Tecnologico del Presidio Ospedaliero di Monza, è stata avviata la progettazione degli interventi per la riqualificazione delle stesse. Gli interventi, necessari per sopperire all'obsolescenza degli impianti esistenti e per supportare i futuri fabbisogni energetici conseguenti alla realizzazione del piano degli interventi di ampliamento e di adeguamento impiantistico e strutturale del Presidio Ospedaliero, comprenderanno, oltre ad una serie di interventi sulla palazzina "ufficio tecnico" e sulla centrale idrica e a vapore, la realizzazione di un cogeneratore e l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Tali ultimi interventi si inquadrano in un'ottica di sostenibilità, in linea con i principi promossi dal Gruppo San Donato, e consentiranno di generare saving economici legati al consumo energetico dell'Ospedale.

Nel mese di maggio 2021, è stato richiesto al Comune di Monza il permesso di costruire per la realizzazione dei lavori. L'avvio della prima fase dei lavori relativa alla riqualificazione funzionale della Centrale Tecnologica, al servizio dei generatori di calore esistenti completi di nuova linea gas metano ed apparecchiature complementari, e degli spazi al piano primo a servizio dello staff tecnico, è prevista entro la stagione estiva 2021.

Successivamente verrà completata la nuova Centrale Tecnologica con l'installazione di un nuovo Cogeneratore e con l'allaccio del Servizio di Teleriscaldamento.

Presidio di Carate Brianza

Al termine del processo di accreditamento, la residenzialità psichiatrica CRA è stata trasferita dall'edificio Villa Maria ai nuovi spazi ristrutturati presso "Villa Ada" che già ospitava la Comunità protetta "CPA", unificando di fatto le due residenzialità psichiatriche nello stesso edificio.

Con riferimento alla ristrutturazione dell'edificio "Villa Maria", nel corso del mese di maggio 2020, è stato assegnato l'appalto per l'affidamento dell'esecuzione ed il completamento dei lavori necessari alla completa demolizione del fabbricato esistente e alla successiva totale ricostruzione del nuovo fabbricato "Villa Maria" In data 20 maggio 2020 sono stati avviati i lavori e il termine ultimo per la conclusione degli stessi è fissato nel mese di dicembre 2021.

In relazione a detti lavori, a seguito della presentazione di una variante al progetto approvato,

finalizzata al recupero del piano interrato, in data 1° luglio 2020 Il Comune di Carate Brianza ha rilasciato il permesso di costruire in variante.

L'importo totale delle spese stimate per l'esecuzione dei lavori sopra richiamati, relativi ai due Presidi Ospedalieri, ammonta complessivamente a circa 73,6 milioni di Euro così riepilogati:

Descrizione Immobili	Importo totale lavori effettuati e/o in corso	Importo previsto lavori da eseguire	Totale importo previsto per i lavori	Imprevisti	Spese Tecniche	Arredi e Attrezzature	Totale
Presidio di Monza	530.200	26.968.353	27.498.553	1.374.928	3.206.929	2.738.276	34.818.686
Presidio di Carate	11.299.792	20.156.510	31.456.302	1.007.826	3.488.790	2.791.032	38.743.949
Totale Generale (iva inclusa)	11.829.992	47.124.863	58.954.855	2.382.753	6.695.719	5.529.308	73.562.635

Con riferimento a quanto sopra, per gli interventi non ancora appaltati, si specifica che in aggiunta agli importi stimati per le opere progettate, sono stati aggiunti i seguenti costi stimati in misura percentuale sul valore dei lavori: i) per arredamenti ed attrezzature tecnologiche; ii) per imprevisti, ripristini ed adeguamenti in corso d'opera; iii) per spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, etc.).

Nel mese di ottobre 2020 è stato prorogato fino al 31 ottobre 2021 il progetto sperimentale per lo sviluppo di un parcheggio remoto di corrispondenza mediante l'utilizzo di un servizio navetta messo a disposizione dagli Istituti Clinici per il collegamento in continuità dell'ampio parcheggio di "Porta Monza", situato all'interno del Parco cittadino, con il Presidio di Monza. L'accordo prevede la definizione di una tariffa convenzionata per i pazienti, per l'intera durata della sosta, e la concessione di un congruo numero di pass gratuiti per i collaboratori degli Istituti Clinici Zucchi che usufruiscono del parcheggio.

Nel corso dell'esercizio si è data attuazione al programma di adeguamento in materia di salute e sicurezza, parte integrante del Piano di Miglioramento approvato in data 20 febbraio e 30 ottobre 2020 nel corso dei riesami della Direzione.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati eseguiti gli audit per controllare il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, anche alla luce dell'evento pandemico SarS CoV2, nonché per verificare la giusta applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione aziendale integrato Qualità e Salute e Sicurezza (SGQ + SGSSL). Inoltre, in conformità alle norme ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2018, sono stati effettuati gli Audit (II parte) alle aziende fornitrici. Per l'anno 2020, l'aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi e dei relativi allegati è stato completato in data 22 ottobre 2020. L'aggiornamento ha preso in considerazione le variazioni di tipo strutturale e tecnico avvenute nel corso dell'anno nonché i cambiamenti avvenuti a livello organizzativo e procedurale.

La documentazione predisposta dal Servizio di Prevenzione e Protezione è stata condivisa in sede di riunione periodica del 23 luglio 2020, così come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

Per quanto attiene alla gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Gli Istituti Clinici Zucchi effettuano regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Nel corso del semestre è proseguita l'attività a supporto della politica di validazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità Salute e Sicurezza (SGQ + SGSSL).

In esito agli audit effettuati nel mese di settembre 2020 presso i tre presidi territoriali aziendali dall'Istituto di Certificazione Certiquality, sono stati emessi, in data 6 ottobre 2020, il certificato di

conformità del Sistema di Gestione Qualità, riferito a tutte le attività sanitarie effettuate in azienda, alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nonché il certificato di conformità del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza alla norma UNI ISO 45001:2018.

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Organismo di Vigilanza (OdV) degli Istituti Clinici Zucchi (ex D.Lgs. n. 231/2001) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato.

Sono in corso di aggiornamento e/o di elaborazione alcune procedure aziendali riferite all'area amministrativa.

In data 18 gennaio 2021, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2020 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno.

Nel corso dell'anno 2020, è continuata l'attività di controllo interno delle cartelle cliniche, sia sulla parte documentale clinica, sia sulla parte della correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali.

Le coperture assicurative in corso costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori di fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'anno 2021 l'andamento dei ricavi è condizionato dagli effetti dell'emergenza COVID-19 sulla produzione e sull'organizzazione dell'attività sanitaria dell'Ospedale. A partire dal mese di marzo le Aziende Ospedaliere accreditate hanno dovuto nuovamente ridurre le attività sanitarie erogate limitando i ricoveri alle urgenze e alle altre prestazioni non differibili, lasciando così a disposizione delle Centrali Operative Regionali i posti letto sia per pazienti COVID-19 che per pazienti no COVID-19. Questo ha di nuovo reso necessario una riorganizzazione complessiva della struttura che ha comportato costi imprevisti per la gestione della situazione straordinaria (Fase 3). Si segnala che a partire dal mese di gennaio 2021 la Società ha partecipato attivamente alla campagna vaccinale anti Covid 19 promossa da Regione Lombardia, dapprima attivando sedi vaccinali, sia nel Presidio di Monza che di Carate Brianza, per somministrare vaccinazioni a favore dei dipendenti e collaboratori e, dal mese di marzo 2021, a favore delle categorie inviate dalla ATS di riferimento oltreché, a domicilio, a favore di pazienti fragili. Dal 26 aprile 2021, la Società si è altresì impegnata a gestire quattro linee vaccinali 7/7 giorni dalle ore 08:00 alle ore 20:00 presso il centro vaccinale massivo "Ex Area Philips" afferente all'ASST di Monza.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti dall'ATS per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi anche nel 2021 un'importante riduzione del fatturato e dei margini, rispetto ai livelli pre-pandemia, allo stato di difficile quantificazione. In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono

esigenze di particolari segnalazioni. Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente esistente con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Inoltre, si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità, anche con riferimento agli investimenti illustrati.

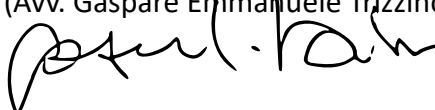
Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Avv. Gaspare Emmanuele Trizzino)



Monza, 29 giugno 2021

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.
Sede Sociale: Via Zucchi 24 - Monza
Capitale Sociale EURO 1.922.000,00.= i.v.
Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

Relazione del collegio sindacale al bilancio
al 31 dicembre 2020

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società *non quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.p.A. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in data 21 giugno 2021, e pertanto il collegio dichiara di aver rinunciato ai termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers S.p.A., ci ha, in data odierna, consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società *non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo, volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

MS
Monza
per

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

Man
OK

patrimoniale e finanziaria della ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.p.A. al 31.12.2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 12 luglio 2021

Prof. Marco Allena



Prof. Marco Confalonieri



Dott. Marco Briganti





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
Istituti Clinici Zucchi SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio di Istituti Clinici Zucchi SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 19 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La nota esplicativa "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29" illustra gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati, in conseguenza della correzione sui saldi di apertura di alcune fattispecie considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituti Clinici Zucchi SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Istituti Clinici Zucchi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituti Clinici Zucchi SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)